

Progetti strategici di innovazione per le filiere produttive

Bando regionale

Con delibera di Giunta regionale n. 1602 del 8 luglio 2024 la Regione intende favorire la realizzazione di dimostratori industriali di filiera realizzati in collaborazione tra PMI e/o Laboratori accreditati ai sensi della D.G.R 762/2014 (tipologie A, B, C, D) della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna. L'azione 1.1.3 supporta investimenti verso nuove direttrici di sviluppo non necessariamente coincidenti con specifici comparti bensì rappresentanti aree produttive che coinvolgono imprese e organismi di ricerca, caratterizzati dall'utilizzo di tecnologie evolute e spesso di frontiera, che fanno dell'integrazione tra tecnologie e competenze il loro tratto distintivo. Il sostegno andrà a progetti strategici con prospettive di medio periodo, finalizzati al raggiungimento di un obiettivo comune di rilevante impatto per il sistema economico e sociale.

Le risorse finanziarie a disposizione ammontano a complessivi euro 1.400.000,00

Destinatari

I progetti possono essere presentati da raggruppamenti costituiti da PMI, in numero non inferiore a 2 e non superiore a 3. Ai raggruppamenti può partecipare anche al massimo un Laboratorio accreditato (A,B,C,D) ai sensi della DGR 762/2014 della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna, al quale non può essere assegnato un contributo superiore al 30% del totale del progetto.

Tra gli altri requisiti richiesti le PMI al fini dell'ammissibilità devono, al momento di presentazione della domanda, aver depositato presso la competente camera di commercio al momento della presentazione della domanda almeno due bilanci (normalmente per gli anni 2021 e 2022).

In fase di candidatura del progetto i soggetti proponenti dovranno dichiarare l'impegno a costituire l'ATS in caso di approvazione e finanziamento del progetto proposto. In seguito alla approvazione del progetto il raggruppamento si dovrà costituire in ATS. All'ATS dovranno partecipare unicamente i beneficiari del progetto.

Sono escluse le imprese agricole e le società strumentali, controllate direttamente o indirettamente da Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti pubblici.

Interventi ammissibili

Sarà finanziata la realizzazione di dimostratori industriali nella forma di infrastrutture di prova e di sperimentazione:

strutture, impianti, capacità e risorse, quali banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi, e relativi servizi di sostegno, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale.

I dimostratori devono essere rivolti ad una delle 8 specializzazioni produttive previste dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Emilia-Romagna e dovranno prevedere l'utilizzo di tecnologie di Intelligenza Artificiale in almeno uno dei seguenti ambiti applicativi:

- Automazione, robotica e ottimizzazione di processi
- Ottimizzazione della Supply Chain
- Efficientamento dei consumi energetici

I progetti dovranno prevedere la sperimentazione, l'adozione, l'adattamento di tecnologie la cui fattibilità di principio ("proof of concept") sia già stata precedentemente dimostrata.

Con riferimento al livello di maturità della tecnologia (Technology Readiness Level – TRL) utilizzata dalla Commissione Europea, i progetti dovranno partire da un livello TRL 5 (tecnologia validata in ambiente rilevante) e prevedere di raggiungere almeno il livello TRL 7 (prototipo dimostrato in ambiente operativo) al termine del progetto.

I progetti dovranno essere caratterizzati dalla scalabilità, dalla possibilità di essere replicabili nella filiera fatto salvo i diritti di proprietà intellettuale.

I progetti dovranno altresì essere visitabili ed accessibili, dovranno riportare le modalità di accesso ai dimostratori e ne dovrà essere data massima diffusione.

I progetti avranno una durata massima di 16 mesi (a decorrere dalla data di concessione e impegno delle risorse).

Spese ammissibili

Le spese sono ammissibili dalla data di concessione della domanda fino al termine del progetto (16 mesi salvo proroga debitamente autorizzata) entro i 2 mesi successivi al termine del progetto devono essere emessi e interamente pagati tutti i giustificativi di spesa.

Il bando prevede diverse categorie di spese ammissibili in base allo status del soggetto proponente, se sia PMI o Laboratorio/centro di ricerca.

Per le PMI:

- A. Servizi di consulenza specialistica riferibili a brevetti frutto della ricerca, sviluppo di software specifico per l'oggetto della ricerca, servizi di consulenza di carattere tecnico scientifico, spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova e Ricerca contrattuale con organismi di ricerca e/o strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna ed accreditate ai sensi della DGR 1467/2018
- B. B. Acquisto o noleggio/affitto (ed altri metodi similari) di strumentazione scientifica, impianti industriali, acquisto di brevetti, software specialistico;
- C. Realizzazione fisica di prototipi
- D. Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione. Non sono ammissibili le spese per il personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di

magazzino e di segreteria. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato);

- E. Spese generali, calcolate nella misura forfettaria del 7% del totale dei costi diretti ammissibili conformemente a quanto previsto dall'art 54, lettera a) "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni" del Regolamento (UE) 2021/1060.

Contributi

Le agevolazioni sono concesse a fondo perduto, nella forma del conto capitale, per un contributo **massimo del 60% dell'investimento ammesso**. Il contributo massimo concedibile per progetto è pari a 300.000,00 euro

I contributi per i progetti finanziati candidati dai soggetti proponenti che si configurano come PMI, le agevolazioni saranno concesse ai sensi del de minimis, Regolamento UE 2023/2831 del 13.12.2023 o in alternativa ai sensi dell'art 26 bis co.5 e co.6 del Regolamento N. 651/2014 (il 25 % dei costi ammissibili, e che può essere aumentata fino a 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese)

I contributi per i progetti finanziati candidati da soggetti proponenti che si configurano come organismo di ricerca non costituiscono aiuto di stato.

I contributi concessi non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri provvedimenti che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regimi che di aiuti ad hoc) o concessi a titolo di un regolamento "de minimis".

Gli aiuti sono cumulabili con:

- i provvedimenti fiscali che non si qualificano come aiuti di stato, nel rispetto delle regole previste,
- Provvedimenti che non si qualificano come aiuti di stato, a condizione che la somma delle intensità delle agevolazioni non superi il 100% della spesa;
- gli interventi di garanzia da parte del Fondo Centrale di Garanzia.

Scadenza

Le domande devono essere presentate attraverso l'applicativo web Sfinge 2020, **dalle ore 10,00 del 20 settembre 2024 fino alle ore 16,00 del giorno 11 ottobre 2024**.

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà una procedura valutativa a graduatoria.

Informativa completa al link <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2024/bando-per-progetti-strategici>